

Lugano, 27 aprile 2022

Comunicato stampa congiunto Città di Lugano e Comune di Canobbio

Polo sportivo e degli eventi: primo colpo di pala per il Centro sportivo Al Maglio di Canobbio

Il Comune di Canobbio, la Città di Lugano e il Cantone hanno inaugurato oggi con un simbolico primo colpo di pala - insieme ai rappresentanti delle associazioni calcistiche - il cantiere del Centro sportivo Al Maglio, parte integrante del Polo sportivo e degli eventi (PSE). L'infrastruttura doterà la regione di un vero e proprio parco dello sport, un'oasi ricreativa di verde e relax fruibile da tutti.

Progettata dal team Maglio 2019 (che riunisce lo studio di architettura Orsi & Associati Sagl, lo studio di architettura del paesaggio Land Suisse Sagl e lo studio di ingegneria Lepori SA), il Centro sportivo Al Maglio di Canobbio si integra nel paesaggio in modo ottimale. Il comparto di 90'000 m² in cui si inserisce è destinato a tutti, non solo a chi pratica sport. Sarà interamente riqualificato e dotato di ampie aree verdi attrezzate, valorizzandone inoltre le componenti naturalistiche già presenti.

Oltre ai quattro campi da gioco (tre in erba sintetica, fra cui uno già esistente del Comune di Canobbio), è prevista la creazione su tre livelli (di cui due semi-interrati) di uno stabile multifunzionale che ospiterà i contenuti di supporto alle attività sportivo-ricreative: spogliatoi, buvette, lavanderia, infermeria, locale fitness, spazi amministrativi e di lavoro. Saranno anche realizzati una rete di percorsi ciclopedonali, aree a tema e un punto panoramico.

Il nuovo centro è un elemento molto importante del nuovo PSE di Cornaredo, alle cui tempistiche è strettamente correlato. La struttura permetterà, infatti, di dare continuità alle attività di una cinquantina di squadre - tra cui i settori giovanili dell'FC Lugano e dell'FC Rapid - che, con la realizzazione del PSE, vedranno gradualmente dismessi alcuni dei campi di Cornaredo ora utilizzati per gli allenamenti e le partite.

La realizzazione si svolgerà in due tappe. Nella prima - che inizia oggi - saranno allestiti due nuovi campi da gioco, sistemata la parte nord del parco e posati gli spogliatoi provvisori. Nella seconda tappa sarà la volta del campo da calcio principale, dello stabile multifunzione, dell'autorimessa e del parco sud. Entrambe le tappe hanno una durata di circa un anno; il termine dei lavori è previsto nel luglio 2024. Il costo complessivo dell'operazione è di 37.2 milioni.

Il Sindaco Roberto Lurati ha fatto gli onori di casa, dando avvio alla parte ufficiale che ha visto avvicinarsi al Sindaco di Canobbio Michele Foletti, Sindaco di Lugano, i Municipali di Lugano Cristina Zanini Barzaghi, capo Dicastero Immobili, e Roberto Badaracco, capo Dicastero cultura, sport ed eventi. In rappresentanza del Cantone è intervenuto Giorgio Stanga, capo Ufficio fondi Swisslos e Sport-toto del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport.

Il Sindaco **Roberto Lurati** ha voluto fra le altre cose ricordare l'iter di un progetto che *"viene da lontano"*, nato una decina di anni or sono nell'ambito della pianificazione intercomunale del Piano della Stampa con Lugano e l'allora comune di Cadro. *"Una visione del territorio - ha detto - che guardava al futuro e per la quale il Municipio e il Consiglio comunale di Canobbio hanno fatto una precisa scelta (anche a scapito di risorse finanziarie interessanti per il Comune), ossia quella di pianificare il Maglio come un grande polmone verde. Questo ha portato in tempi brevi, grazie anche alle necessità sportive di Lugano, alla pianificazione e ora alla realizzazione di un progetto che interessa non solo Lugano e Canobbio, ma l'intera regione. Un progetto nel quale il nostro Comune ha creduto da subito, investendo circa 1.3 milioni di franchi per la sua realizzazione"*.

Emozione anche per il Sindaco **Michele Foletti**, che ha ricordato il diritto di compera a favore di Lugano sottoscritto nel 2020 dalla Città e dal Cantone sui fondi destinati alle infrastrutture sportive complementari del PSE. *"Dopo l'approvazione del Legislativo di Lugano e dopo il lungo iter referendario che ha confermato la realizzazione del PSE, oggi con grande gioia possiamo iniziare il cantiere"*. Un pensiero del Sindaco è andato a Marco Borradori, *"che sarebbe stato felice nel vederci qui oggi, su questo campo, a dare un metaforico calcio d'inizio a una partita così importante per il Luganese, il Ticino e le sue future generazioni. Questo primo colpo di pala è il preludio di un progetto fondamentale per Lugano e il Ticino"*. *"In questi mesi - ha concluso - ho veramente sentito e vissuto quanto siano importanti per consolidare lo sviluppo di un territorio il dialogo e il lavoro di squadra fra politici, enti locali, istituzioni, associazioni e cittadinanza"*.

Anche per il Vicesindaco di Lugano **Roberto Badaracco**, capo Dicastero cultura, sport ed eventi della Città di Lugano, *"l'aver spinto per la riqualifica di questo comparto è stata un'operazione vincente sotto tutti i punti di vista"*. Nello sviluppo del polo sportivo, ha rilevato, *"la Divisione Sport si è fortemente ispirata al modello di Losanna, dove a circa 2 km dal nuovo stadio sono stati realizzati i campi da calcio per il settore giovanile vodese"*. Nel 2024, a cantiere terminato con la realizzazione del campo principale, sarà possibile giocare a calcio fino alla Prima lega promotion. *"Questo centro - ha aggiunto il Vicesindaco - sarà parte integrante di un polo sportivo diffuso, che dal Maglio passa per la Corner Arena e il futuro PSE, per raggiungere la zona del Lido di Lugano, cui è collegato dal percorso sulla sponda ovest del Cassarate"*.

La Municipale **Cristina Zanini Barzaghi**, capo Dicastero Immobili, ha definito il momento come un *"gesto di unione"*. Unione fra comuni e cantone, fra società sportive e fra diversi progetti verdi *"che ci aiuteranno a consolidare l'asse verde e blu del Cassarate per offrire più spazi verdi fruibili alla popolazione: Parco di Trevano, Pratone di Trevano, Piazza sul fiume, Bosco di Cornaredo, parco Viarno"*. Inoltre, il nuovo centro rappresenta un punto di unione con il progetto principale del PSE e con altri progetti edili avviati in zona, *"coerenti con la 'città di paesi e quartieri' definita nella visione del Piano direttore comunale: le nuove scuole di Cadro, la sede della Divisione spazi urbani, la casa anziani di Canobbio, la masseria Reali e quella di Trevano"*. La Municipale ha concluso con un ringraziamento alle *"molte persone che lavorano nell'ombra, la cui unione rende possibile la realizzazione dell'opera: progettisti, uffici tecnici comunali, ditte esecutrici, operai e impiegati"*.

Ultimo ma non ultimo, ha preso la parola a nome del Cantone **Giorgio Stanga**, capo Ufficio fondi Swisslos e Sport-toto del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport. *“Oltre al contributo Sport-toto di 1,1 milioni di franchi stanziato in febbraio per il Centro sportivo al Maglio - ha ricordato - il 13 aprile il Consiglio di Stato ha licenziato all'attenzione del Gran Consiglio il Messaggio per la concessione di un contributo straordinario forfettario di 11 milioni e per l'approvazione di un contributo forfettario tramite il Fondo Sport-toto di 6 milioni a favore del Comune di Lugano per la realizzazione del PSE”*. Con questo aiuto straordinario il Consiglio di Stato ha riconosciuto l'importanza e l'utilità del PSE, un'infrastruttura *“con un forte impatto a livello cantonale, che potrà ospitare incontri sportivi di livello internazionale, dando visibilità alla destinazione Ticino, portando benefici al turismo e all'economia”*.

La cerimonia si è conclusa con il primo simbolico colpo di pala sul terreno dove verrà realizzato il primo dei tre nuovi campi da calcio. Ad accompagnare i relatori anche i calciatori, in rappresentanza delle società, delle squadre e delle tifoserie dell'FC Lugano, dell'FC Rapid Lugano, dell'AC Canobbio e del Raggruppamento S. Bernardo.